

Criteri di distribuzione delle risorse

estratto dal

Piano Triennale di Dipartimento 2020-2022

Dipartimento di Matematica



[...]

3. Criteri di distribuzione delle risorse

Il Dipartimento di Matematica ha provveduto a dotarsi di criteri per la distribuzione delle risorse ed ha tre commissioni, la Commissione Scientifica, la Commissione Valutazione, la Commissione Contributi Convegni, che contribuiscono alla verifica dei criteri ed alla formulazione delle proposte di ripartizione delle risorse, da discutere e approvare in Consiglio.

La **Commissione Valutazione (CV)** è attualmente composta dai professori: M. A. Fuhrman, M. Frittelli (presidente), G. Gaeta, C. Lovadina, P. Stellari. Le finalità della commissione sono illustrate nel regolamento della CV alla pagina:

<http://www.matematica.unimi.it/extfiles/unimidire/66001/attachment/cv-2015.04.23.pdf>

e comprendono: (i) l'analisi e lo studio di modelli atti a valutare l'attività del Dipartimento attraverso l'adozione di standard valutativi simili ad altre realtà nazionali e internazionali; (ii) il coordinamento e l'espletamento delle procedure relative alle periodiche valutazioni della qualità della ricerca indette a livello ministeriale.

La **Commissione Scientifica (CS)** è composta dal Direttore e dai professori ordinari del Dipartimento di Matematica che ne hanno fatto esplicita richiesta e che siano attivi nella produzione scientifica e nella formazione scientifica superiore. Il ruolo e i compiti della commissione sono illustrati nel regolamento della CS alla pagina:

<http://www.matematica.unimi.it/extfiles/unimidire/66001/attachment/regolamento-cs.pdf>

e comprendono il mantenimento di un quadro aggiornato delle esigenze scientifiche e didattiche, nonché delle risorse umane del Dipartimento.

Nel corso degli ultimi anni, il Dipartimento di Matematica ha distribuito le risorse sulla base dei seguenti 2 criteri.

A) Finanziamenti per l'organizzazione di Workshop o Contributi Convegni.

Il Dipartimento ha definito dei precisi e trasparenti criteri per l'erogazione e la quantificazione dei finanziamenti a Workshop e Convegni ed ha istituito la Commissione Contributi Convegni, attualmente composta dai Professori Bianchi, Cavaterra, Fuhrman e Montoli, preposta al vaglio delle richieste di finanziamento, per valutarne la conformità ai criteri stabiliti. Tali criteri, approvati dal Consiglio prevedono una diversa quantificazione del finanziamento sulla base della natura nazionale o internazionale del convegno e in base alla durata del convegno. Annualmente, la commissione raccoglie le richieste di finanziamento, entro una data indicata dal Consiglio, e formula al Consiglio una proposta di allocazione dei finanziamenti. La Giunta e poi il Consiglio nella seduta B discute e mette in approvazione tale proposta con eventuali modifiche.

B) Finanziamenti per la ricerca

Il Dipartimento ha definito da diversi anni la procedura per assegnare annualmente i finanziamenti per la ricerca ai componenti del Dipartimento. La procedura prevede che entro una data stabilita annualmente dal Consiglio, i progetti di ricerca di cui si richiede il finanziamento devono essere inviati al Direttore ed alla segreteria del Dipartimento. I progetti di ricerca sono presentati da uno o più membri del Dipartimento e devono contenere gli obiettivi scientifici e la descrizione scientifica del progetto. I progetti vengono sottoposti alla CS ed analizzati dalla CS sulla base del principio della qualità scientifica. I Progetti che ottengono l'approvazione da parte della CS sono ammessi al finanziamento. L'entità del finanziamento del singolo progetto è proporzionale al numero dei partecipanti al progetto, con una distinzione fra docenti attivi e inattivi del Dipartimento. I membri del progetto che sono docenti attivi del Dipartimento e hanno una giovane età accademica determinano una quota di finanziamento del progetto pari alla quota degli altri membri moltiplicata per il fattore 1.8 (nell'a.a. 2018) e 1.4 (nell'a.a 2019). Sulla base della



procedura descritta, il Direttore formula una proposta complessiva per l'allocazione delle risorse che viene discussa in Giunta ed approvata dal Consiglio nella seduta B con eventuali modifiche o integrazioni.

Nel periodo Ottobre-Dicembre 2018 la CV in più riunioni ha discusso in dettaglio proposte, da sottoporre all'approvazione del Consiglio, finalizzate ad accrescere la qualità della ricerca del Dipartimento, misurata sulla base degli indicatori suggeriti o proposti dall'Ateneo o dal Miur, e criteri per la distribuzione delle risorse. La proposta finale della CV è stata presentata al Consiglio di novembre 2018 e discussa in modo approfondito nel Consiglio di dicembre 2018.

In sintesi, la proposta della CV prevedeva: (1) di non adottare criteri di valutazione aggiuntivi a quelli stabiliti dalla VQR né a quelli di Ateneo per la determinazione dei docenti attivi/inattivi; (2) di fornire incentivi per il recupero degli inattivi; (3) di assegnare maggiori finanziamenti alla ricerca e per l'organizzazione di convegni ai docenti giovani o che avessero ricevuto risultati positivi nella VQR.

Più in dettaglio, la proposta prevedeva di allocare le risorse del Dipartimento per i fondi di ricerca e l'organizzazione di workshop o convegni sulla base dei seguenti criteri (la procedura è descritta in dettaglio al punto FRD nella proposta della CV nel verbale del Consiglio di dicembre 2018):

- (1) Età accademica (maggiori finanziamenti ai docenti più giovani):
- (2) Docente Attivo o non Attivo (come determinato dall'Ateneo), con premialità ai docenti che fossero passati da non Attivi ad Attivi:
- (3) Risultati di eccellenza in entrambe le due ultime VQR.

La proposta della Commissione Valutazione viene messa ai voti e non risulta approvata - 10 voti favorevoli, 22 contrari e 4 astenuti - nel Consiglio di dicembre 2018. Il Consiglio ritiene che il livello di finanziamento concesso dovrebbe comunque garantire a tutti un minimo di attività (missioni/convegni) e che per favorire l'eccellenza ci sono altre possibilità disposte dall'ordinamento vigente in Ateneo. In linea di massima il Consiglio di Dipartimento è d'accordo a proporre incentivi o meccanismi di premialità non economici per favorire gli inattivi a diventare attivi. Il Consiglio ha proposto poi di dare mandato esplorativo alla Commissione Valutazione affinché formuli una nuova proposta.

Nel 2019 il Dipartimento di Matematica ha pertanto continuato a seguire i criteri di distribuzione delle risorse descritti nei punti A) e B). Osserviamo che in riferimento alle indicazioni di Ateneo riguardante il numero di inattivi nel 2017 (comunicateci in gennaio 2018), in numero degli inattivi nel 2019 si è ridotto di più del 40%.

Sulla base di quanto descritto in precedenza, i criteri adottati dal Dipartimento di Matematica sono coerenti con i principi (a) del controllo della qualità scientifica dei progetti ammessi al finanziamento (b) dell'esigenza di premiare i ricercatori accademicamente più giovani (c) di assegnare i finanziamenti distinguendo fra docenti attivi e inattivi. Pertanto tali criteri sono coerenti con il PTD e con il PSA.